



# ALTO ADIGE

giovedì 03.12.2015

## Pauro nella notte a Ora In fiamme un'auto a gas

Una vettura ibrida ha preso fuoco all'interno di una villetta in via Deflorian  
Salvi gli inquilini, ma si è rischiate l'esplosione: determinante l'allarme dei vicini



I vigili del fuoco durante lo spegnimento della vettura a gas nella notte tra martedì e mercoledì (Foto Vdf Ora)

## di Alan Conti

ORA

Sarebbe bastato un ritardo di una decina di minuti nel dare l'allarme per assistere a una pericolosa esplosione con conseguenze drammatiche. Si è rischiata la tragedia la scorsa notte al civico 4 di via Defflorian a Ora, dove abita la famiglia Marignoni. Poco dopo la mezzanotte di mercoledì, infatti, i vicini di casa si sono accorti del denso fumo che saliva dal cortile della piccola villetta. In fiamme l'auto ibrida parcheggiata nel vialetto. Immediato è scattato l'allarme ai vigili del fuoco. Subito sono arrivati venti uomini del corpo volontari di Ora, aiutati dai colleghi di Egna, dalla pattuglia dei carabinieri e dalla locale sezione della croce bianca.

Gli inquilini non si erano accorti di nulla e i pompieri hanno dovuto attaccarsi al campanello per svegliarli. Spaventati, sono stati fatti scendere da una finestra del primo piano grazie a un'autoscala. Nel frattempo l'incendio è divampato aggredendo anche la Mercedes parcheggiata dietro (distrutta tutta la parte anteriore) e la porta in legno del locale cantina al piano terra.

A preoccupare i vigili del fuoco, però, è stata l'auto dove si sono innescate le fiamme. Si tratta, infatti, di una monovolume bianca ad alimentazione a gas. Rispetto a un benzina, infatti, l'ibrida ha, ovviamente, un serbatoio potenzialmente esplosivo. Il fatto che fosse quasi vuoto ha aggravato la situazione perché rende più raggiungibili i residui di magnesio e alluminio che compongono lo stesso serbatoio. Sarebbe bastato davvero qualche minuto in più per trovarsi di fronte un'esplosione pericolosa.

L'intervento di spegnimento, quindi, è stato piuttosto difficoltoso ed è durato circa due ore. Sedate le fiamme i vigili del fuoco hanno aperto tutte le finestre per allontanare il fumo e hanno ispezionato con cura tutte le parti della casa interessate dal rogo. Fortunatamente si è salvato il corpo della soffitta, interamente di le-

gno.

Ieri mattina la famiglia si è armata di scope e spazzoloni per rimuovere tutti i pezzi di legno bruciati e cancellare i segni dell'intervento. «È stato un enorme spavento e dobbiamo ringraziare di cuore l'attenzione avuta dai vicini che ci ha permesso di evitare un dramma. Non riusciamo proprio a

capire come sia possibile che un'auto prenda fuoco da sola dopo tante ore che è ferma. La vettura, infatti, era stata posteggiata diverso tempo prima e semmai avrebbe dovuto raffreddarsi. Invece, nel cuore della notte, è scoppiato il finimondo».

Nulla da fare, ovviamente, per il mezzo che è andato com-

pletamente distrutto (coperto, fortunatamente, da assicurazione), ma ingenti sono anche i danni sulla Mercedes che era parcheggiata vicino. Da sostituire totalmente la porta di legno dello scantinato.

Sull'innescò, chiaramente, stanno cercando di fare luce i funzionari dei vigili del fuoco. Difficile si tratti di un episodio

doloso, molto più probabile che l'incidente sia legato a un problema sviluppatosi all'interno della centralina elettrica dell'automobile.

Resta la paura di un incendio del tutto imprevedibile che per pura fortuna non si è trasformato in qualcosa di molto più grave.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La villetta di via Defflorian a Ora, dove si è sviluppato l'incendio all'auto ibrida. Completamente incenerita anche la porta della cantina (Foto Conti)